



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO SACRO CUORE

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO SACRO CUORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1 del 14/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/11/2020 con delibera n. 4

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 3.5. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.6. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo

4.2. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto "Sacro Cuore" è situato nella zona di Roma Nord, quartiere Monte Mario, in via della Tenuta di Sant'Agata, 1.

L'ubicazione della scuola permette di usufruire al meglio dei servizi di trasporto pubblico

E' una zona commerciale e residenziale, di media densità abitativa, di livello economico medio.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono non soltanto dai quartieri circostanti ma anche da zone periferiche e, seppure in misura minore, da piccoli comuni situati nei pressi della capitale o da fuori regione.

Il tessuto sociale è esteriormente abbastanza omogeneo: figli di liberi professionisti, di impiegati statali e non, di commercianti.

La scuola dell'INFANZIA e PRIMARIA risponde al bisogno del territorio con l'offerta del cosiddetto "post-scuola" che assiste i bambini fino alle ore 18:00.

Nella scuola PRIMARIA, inoltre, si risponde al bisogno di avviare i bambini allo studio della lingua inglese come richiesto dai primi livelli CAMBRIDGE; momentaneamente interrotto, per evitare distanze ravvicinate,

nell'a.s. 2020/21 lo studio dello strumento musicale.

La scuola SECONDARIA di I GRADO risponde al bisogno del territorio con l'offerta del cosiddetto "doposcuola" che assiste gli studenti nello studio pomeridiano fino alle ore 16:30 e con l'approfondimento dello studio dell'inglese per i livelli CAMBRIDGE, dello spagnolo per i livelli DELE, (offerta che prosegue nell'ambito del nostro LICEO SCIENTIFICO e delle SCIENZE UMANE), del latino propedeutico alla scelta del Liceo delle Scienze Umane (opzione economico-sociale) e del Liceo Classico. Completa la risposta al bisogno del territorio la specializzazione EIPASS per l'informatica e lo studio specialistico della matematica (che prosegue fino alla fine del percorso di studio liceale).

Al bisogno dell'approfondimento linguistico fin dalla scuola primaria l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese (geografia nella secondaria di I grado, storia e diritto/economia nel liceo) secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Scienze	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

Il collegamento ad Internet dall'avvio dell'a.s. 2020-21 è stato esteso ad ogni ambiente scolastico per l'utilizzo delle due Piattaforme (EDMODO e GSUITE) per la didattica digitale integrata (DDI).

Ogni aula è dunque fornita di pc e di un proiettore e monitor.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	12
Personale ATA	4

Approfondimento

I docenti dei diversi ordini di scuola sono tutti qualificati, i più giovani hanno conseguito i 24 CFU richiesti. Costituiscono nel loro insieme un organico stabile; si allontanano solo se chiamati ad incarico a tempo indeterminato statale.

L'organizzazione anti Covid ha indotto all'attivazione del profilo professionale "assistente" che coadiuva il docente titolare durante le lezioni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Esercitarsi nelle Prove Nazionali

Traguardi

Raggiungimento di migliori esiti nelle Prove Nazionali soprattutto nell'ambito del Liceo.

Risultati A Distanza

Traguardi

Conoscenza degli esiti di studio e di lavoro degli ex alunni

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Altri progetti

Alleanza Educativa aggiorn. profess.le

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SACRO CUORE RM1E156005

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

24 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE RM1M028009

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ALLEGATI:
ORARIO ANNUALE.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
LICEO SCIENTIFICO SACRO CUORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA LICEO SCIENTIFICO _2_.PDF

NOME SCUOLA
SACRO CUORE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:
CURRICULO PRIMO CICLO ED. CIVICA.PDF

NOME SCUOLA
SCUOLA MEDIA SACRO CUORE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO PRIMO CICLO ED. CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

SACRO CUORE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA LICEO SC UMANE _2_.PDF

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ ***CHE IMPRESA RAGAZZI***

Descrizione:

sviluppo di un progetto imprenditoriale, fornendo loro gli strumenti per la trasformazione di un'idea in un business plan

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **EDUCARE ALLA CITTADINANZA EUROPEA**

Descrizione:

Il progetto mira a trasmettere conoscenze teorico-pratiche relative alla fase attuale del processo di integrazione europea con particolare riferimento alla questione dei confini, delle migrazioni, e dei diritti di cittadinanza.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **EDUCAZIONE FINANZIARIA - CONSOB**

Descrizione:

presentazione generale della Consob e delle macro-aree in cui si articola la vigilanza che l'Istituto esercita e, poi, in una trattazione più specifica di alcune tematiche che si prestino ad essere comprese da giovani studenti;

nella parte pratica i ragazzi sono poi coinvolti nella realizzazione di un "elaborato" quale, ad esempio, una nuova brochure informativa dell'Istituto e/o una presentazione *power point* relativa alle tematiche trattate e/o, infine, una video-intervista da cui emergano, con semplicità, quali sono i compiti della Consob quale autorità di vigilanza e tutela dei risparmiatori.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **MUSEO DELLA SHOAH**

Descrizione:

Affiancamento del personale della Fondazione nei diversi ambiti ed nei settori scientifico, organizzativo, amministrativo, biblioteca, videoteca ed archivio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ SNAP ROMA

Descrizione:

Partecipazione in qualità di deputato ad una simulazione dei lavori della Camera dei deputati.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ IMUN ROMA

Descrizione:

Simulazione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ A SCUOLA DI CUORE - PRIMO SOCCORSO - SALVAMENTO ACADEMY

Descrizione:

percorso formativo di primo soccorso

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **MUNER - NEW YORK - UNITED NETWORK**

Descrizione:

simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **INTRODUZIONE ALL'INGEGNERIA AERONAUTICA - UNIROMA3**

Descrizione:

Conoscenza di base in ingegneria aeronautica

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **COL WEBINAR ORIENTATIVO - COMUNE DI ROMA**

Descrizione:

Come scrivere un CV efficace; come affrontare un colloquio di lavoro

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **IDEE IN AZIONE - JA ITALIA**

Descrizione:

Percorso finalizzato a far acquisire agli studenti le competenze necessarie per la comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui vivono e di aiutarli a diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **EDUCAZIONE DIGITALE - COCA-COLA**

Descrizione:

percorso multimediale focalizzato sulle **life skills** e le **business skills** funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PRONTI, LAVORO...VIA! - UNIPOL**

Descrizione:

percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

SACRO CUORE - RMPM55500G

LICEO SCIENTIFICO SACRO CUORE - RMPQ06500D

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: PA - LICEO griglie di valutazione educazione civica _1_.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA SACRO CUORE - RM1M028009

Criteri di valutazione comuni:

Criteri, tempi e strumenti della valutazione

Verifica e valutazione sono due momenti strettamente collegati all'interno del processo educativo e di apprendimento. I docenti valutano periodicamente e annualmente gli apprendimenti e il comportamento degli studenti. L'alunno ha il diritto di conoscere i risultati della verifica ed i criteri ed i risultati della valutazione.

- La verifica è uno strumento di raccolta di dati attraverso test, questionari, interrogazioni orali, compiti in classe. Le verifiche sono frequenti e sistematiche nel corso dell'anno scolastico per ogni argomento di ogni singola disciplina.
- La valutazione è un processo di verifica dei risultati raggiunti all'interno di una programmazione curricolare stabilita dai Consigli di Classe.

Per il DL 13.04.2017, n. 62, art. 1, comma 2 (con riferimento alla circolare 18 ottobre 2011 n. 94 del Miur) la nostra scuola ha adottato delle linee di valutazione: per materia, tipo di verifica e parametro di valutazione
Trimestre - Pentamestre

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un 'trimestre', che si conclude con l'avvio delle vacanze natalizie nel mese di dicembre, e un 'pentamestre', che prevede al suo interno un ulteriore momento valutativo 'informale', nel mese di marzo; alla fine di ognuno è consegnata alle famiglie la pagella con le relative valutazioni.

Attraverso tale sistema, si hanno tre momenti in cui gli insegnanti, gli studenti e le famiglie possono avere un quadro complessivo della situazione scolastica di ogni ragazzo/a e intervenire tempestivamente nel recupero di eventuali lacune e nel consolidamento di situazioni già positive.

Così l'anno scolastico è scandito in maniera oculata, in momenti intensi di spiegazione, sostegno e approfondimento e in altri in cui è dato maggior spazio alle verifiche.

In base alla C.M. n 89 del 18.10.2012, che riguarda la valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi I., IIe e IIIe della Scuola secondaria di II grado riformata, con riferimento alle precedenti nota n. 3320 del 09.11.2010 e circolare n. 94 del 18.10.2011, il Collegio è stato invitato a deliberare che negli scrutini intermedi, come in quello finale, la valutazione dei risultati raggiunti in ciascuna disciplina sia formulata mediante un voto unico.

il Collegio ha deliberato, però, il mantenimento del voto sia nelle prove orali che scritte nell'ambito del documento 'informale' ('pagellino')

I debiti formativi e gli interventi di sostegno e recupero

Sulla base della normativa ministeriale vigente, la nostra Scuola organizza, in prossimità del primo scrutinio di valutazione, interventi di recupero per gli studenti che presentino insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate, tenendo conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Al termine di tali attività sono effettuate, da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, verifiche scritte e/o orali del cui esito si dà comunicazione alle famiglie.

Qualora i genitori non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla Scuola, debbono comunicarlo formalmente alla Scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche su indicate.

Al termine delle lezioni, nei confronti degli studenti per i quali è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti un immediato giudizio di non promozione, la Scuola procede alla sospensione e quindi al rinvio della formulazione del giudizio finale, contestualmente ne dà comunicazione alle famiglie e organizza (in caso di valutazione negativa della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate mediante lo studio personale svolto autonomamente) attività didattiche finalizzate al recupero dei 'debiti formativi', che si concludono, nel mese di settembre, non oltre la data d'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Ancora una volta, al termine di tali attività sono effettuate, da parte dei docenti delle discipline della classe di appartenenza, verifiche di cui si dà comunicazione alle famiglie.

Qualora i genitori non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla Scuola, debbono comunicarlo formalmente alla Scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche su indicate. I Consigli di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procedono alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione di un giudizio definitivo che, SOLO in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)
(DLgs. 77/05, cc 33-43 e Guida operativa Miur, 8 ottobre 2015; art.1, comma 784, L. 145 del 30.12.2018)

Riguarda le classi del Triennio finale; per i Licei (90 ore); può anche svolgersi durante la sospensione delle attività didattiche e all'estero

La scuola opera al fine di mettere ogni studente nelle condizioni di praticare esperienze di scuola/lavoro e, di conseguenza, attua anche le necessarie attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta come metodologia didattica per :

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Il modello dell'alternanza scuola lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

La presentazione di tali esperienze, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, costituisce parte integrante del 'colloquio' d'Esame di Stato'

Il credito scolastico

Alla fine di ogni anno scolastico, agli alunni del III, IV, V Liceo è attribuito un punteggio finale chiamato 'credito scolastico':

- L'attribuzione del credito scolastico è effettuato in base alle indicazioni fornite dal D.L. 13.04.2017, n. 62 - 'Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera i), della L. 13.07.2015, n. 107' - Art. 15 - **ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - Comma 2**

MEDIA DEI VOTI CREDITO SCOLASTICO PUNTI

I ANNO II ANNO III ANNO

M < 6 7-8

M = 6 7-8 8-9 9-10

6 < M ≤ 7 8-9 9-10 10-11

7 < M ≤ 8 9-10 10-11 11-12

8 < M ≤ 9 10-11 11-12 13-14

9 < M ≤ 10 11-12 12-13 14-15

La valutazione 'di sistema'

Per elevare la qualità del sistema scolastico italiano, Il Ministero della Pubblica Istruzione ne affida la verifica ad un apposito Servizio Nazionale (INVALSI).

Agli studenti del II anno (a completamento dell' scolastica) vengono somministrate prove relative alla Matematica e all'Italiano.

Per l'art 19, comma 1, del DL 13.04.2017, n. 62, agli studenti della classe V vengono somministrate prove relative alla Matematica, all'Italiano e all'Inglese
È una valutazione 'esterna' all'Istituto di particolare valore giacché consente di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento su scala nazionale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: GRIGLIE VALUTAZ PRIMO CICLO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento si riferisce alle competenze di cittadinanza con riferimento - allo Statuto delle studentesse e degli studenti; al Patto educativo di corresponsabilità; ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche
A tal proposito, il Collegio ha deliberato, per rendere più chiare ai genitori le valutazioni assegnate, di inserire nel documento di valutazione la descrizione del processo di apprendimento e il livello di sviluppo globale raggiunto utilizzando la seguente tabella-descrittori:

Interesse

Attenzione

Partecipazione

Impegno

Metodo di lavoro

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La NON ammissione alla classe successiva a quella frequentata

È prevista per quegli alunni che:

- non hanno ottemperato alla prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale)
- hanno conseguito, nello scrutinio finale, a giugno, (o in sede di integrazione dello scrutinio finale, a settembre), una votazione inferiore a 6 decimi nella maggior parte (indicativamente 6 su 11) delle discipline
- hanno conseguito, nello scrutinio finale, a giugno, nel comportamento una votazione inferiore a 6 decimi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione agli Esami di Stato

È prevista per tutti quegli alunni che:

- hanno ottemperato alla prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale)
- hanno partecipato ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) per il numero di ore richiesto
- conseguono, nello scrutinio finale, una votazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento (N.B. art. 13, comma 2 nel caso di votazione inferiore a 6/10 in una disciplina, il Consiglio può deliberare con adeguata motivazione l'ammissione)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SACRO CUORE - RM1E156005

Criteria di valutazione comuni:

I criteri, i tempi e gli strumenti della valutazione

La valutazione, intesa come misurazione dei livelli di raggiungimento degli obiettivi previsti e come quadro complessivo della crescita e dell'evoluzione della persona, è un momento molto importante per il docente, per l'alunno e per la famiglia.

Essa ha una funzione educativa, e formativa perché rende l'alunno, e di conseguenza la famiglia, consapevole del proprio itinerario di apprendimento, collaborando alla progressiva maturazione della coscienza di sé e delle proprie capacità e competenze.

La valutazione viene svolta in itinere, attraverso verifiche di vario tipo che servono per avere informazioni continue e analitiche sul modo in cui gli alunni

procedono nell'apprendimento, ma è anche il momento conclusivo della programmazione (si rimanda ai criteri definiti esposti nel 'Curricolo').

Il Collegio docenti della Scuola primaria ha adottato la suddivisione dell'anno in un 'trimestre' (che si conclude con l'avvio delle vacanze natalizie nel mese di dicembre) e in un 'pentamestre', che prevede al suo interno un ulteriore momento valutativo 'informale' (nel mese di marzo). Le valutazioni finali a conclusione di questi due periodi, espresse in decimi, competono ad ogni singolo docente e al Consiglio di classe presieduto dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche. Con tali valutazioni, comunicate all'alunno e alle famiglie tramite le schede di valutazione, si sintetizzano i diversi apprendimenti specifici e si verifica se sono stati raggiunti gli obiettivi, trasversali e disciplinari, per i quali sono stati progettati e realizzati gli interventi didattici.

- la valutazione di ciascuna disciplina è espressa con un giudizio descrittivo sintetizzato sulla base di quattro livelli di apprendimento

AVANZATO: l'alunno acquisisce conoscenze complete e ben organizzate; porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno acquisisce conoscenze complete e organizzate; porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno acquisisce conoscenze essenziali; porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno acquisisce conoscenze frammentarie; porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

- la valutazione intermedia e finale viene integrata con la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito:

Non
adeguato Parzialmente
adeguato Adeguato Più che
adeguato
Interesse
Attenzione
Partecipazione

Impegno
Metodo di lavoro

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e alla I classe di scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (riportati sul documento di valutazione), pur avendo attivato strategie per il miglioramento. La non ammissione può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva (evento condiviso con le famiglie e/o con esperti che sostengono l'alunno), vengono considerati casi di eccezionale entità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- deve aver raggiunto in modo incompleto le abilità e le conoscenze fondamentali/essenziali in tutte le discipline conseguendo in ciascuna una votazione di insufficienza piena (in particolare le abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi – ovvero letto/scrittura, calcolo, logica matematica);
- deve aver mostrato scarso interesse all'apprendere, attenzione faticosa e comunque inadeguata a quanto proposto, partecipazione scarsa e inadeguata alle attività proposte, impegnandosi in modo altrettanto scarso e inadeguato, con un metodo di lavoro non produttivo;
- deve aver raggiunto un livello di competenza da consolidare in tutte le aree di apprendimento rispetto agli standard e al percorso svolto;
- deve aver conseguito una valutazione negativa del comportamento con riferimento alle competenze di cittadinanza

Il 'comportamento', riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza è espresso con un giudizio.

In uscita dalla classe V e quindi dalla Scuola primaria, sono descritte e certificate le competenze acquisite da ogni alunno.

La valutazione 'di sistema'

Per elevare la qualità del sistema scolastico italiano, Il Ministero della Pubblica Istruzione ne affida la verifica ad un apposito Servizio Nazionale (INVALSI).

Agli studenti del II e V anno vengono somministrate prove relative alla Matematica e all'Italiano. Dall'a.s. 2017/2018 agli studenti di classe V è somministrata anche una prova relativa all'Inglese.

È una valutazione 'esterna' all'Istituto di particolare valore giacché consente di

verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento su scala nazionale .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: GRIGLIE VALUTAZ PRIMO CICLO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il 'comportamento', riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza , allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, nella scheda di valutazione, è espresso con un giudizio.

Con la scheda di valutazione prodotta alla fine della classe III, gli Insegnanti del Consiglio di classe comunicano il giudizio (voto) di idoneità all'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione (che può essere anche inferiore a 6/10). Tale valutazione concorre al voto finale d'Esame.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per la definizione del giudizio di ammissione:

1. considerazione del livello di partenza,
2. media delle valutazioni conseguite nel triennio,
3. considerazione del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse, della conoscenza di sé maturata, della regolarità e della qualità nello svolgimento dei compiti assegnati (ovvero grado di autonomia e di responsabilità).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Inizio anno: stesura del Pei da parte dei docenti in stretta collaborazione con gli esperti e famiglia; Fine anno: revisione del Pei apportando le modifiche che si sono rese necessarie in corso d'anno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Esperti (anche eventuali insegnanti di sostegno) - Docenti - Famiglie

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Sostegno e collaborazione con i docenti con i quali stringono un vero e proprio patto formativo

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Rispettosi del disturbo certificato

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza Covid 19 continua ad avere ripercussioni sulle modalità dell'offerta formativa dell'istituto come d allegato.

ALLEGATI:

PA REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA sett 20.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola• Coordinare e monitorare le fasi di progettazione e poi di realizzazione dei percorsi di Educazione Civica• Socializzare le attività agli Organi Collegiali• Registrare, in occasione della valutazione intermedia e finale (con la collaborazione dei coordinatori delle classi del I ciclo), le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative assegnate ai singoli studenti per la definizione del voto/giudizio da riportare in pagella• Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare	1
-------------------------------------	--	---

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

**❖ ALLEANZA EDUCATIVA**

Definizione del curricolo, completamento/integrazione delle programmazioni disciplinari, definizione di griglie criteri e parametri di valutazione, revisione del Patto di corresponsabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola